



CITTÀ DI MOLFETTA  
PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 07

del 12/02/2016

**OGGETTO**

**O.d.g. per la realizzazione di una struttura comunale per il commiato laico.**

L'anno duemilasedici il giorno dodici del mese di febbraio nella Casa Comunale e nella Sala delle adunanze del Consiglio, convocato con nota del 05/02/2016 prot. n. 6957, consegnata al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, di prima convocazione, sotto la presidenza del Consigliere Comunale, Sig. Piergiovanni Nicola – Presidente e con l'assistenza del Segretario Generale del Comune dott. ssa Maria Nicassio.

Procedutosi all'appello nominale, alle ore 16,17, come dichiarato dal Presidente, dei Componenti il Consiglio sono presenti in aula n. 22 e assenti n. 03 (Sindaco - Natalicchio, Cirillo e Tammacco).

Risultato legale il numero degli intervenuti per deliberare in prima convocazione, il Presidente dichiara aperta la seduta. Si dà atto altresì che sono stati presenti in corso di seduta, anche non continuativamente, gli Assessori: Mongelli E., Spadavecchia T., Germinario G. Maralfa G. e Gadaleta R.-

Il dibattito relativo all'intera seduta consiliare viene registrato con sistema informatico su unità di memoria esterna. Dello stesso sarà reso verbale a parte, curato da ditta specializzata.

Risultano presenti all'introduzione dell'argomento in oggetto, i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

NATALICCHIO Paola		- SINDACO -	
Consiglieri		Consiglieri	Assente
PATIMO SAVERIO	Presente	LA GRASTA ROBERTO	Presente
ALTOMARE A. ELISABETTA	Assente	SIRAGUSA LEONARDO	Presente
DE CANDIA NICOLA DAVIDE	Presente	PORTA GIOVANNI	Presente
CICCOLELLA RAFFAELLA A.	Assente	MINUTO ANNA CARMELA	Assente
PERCOCO GIUSEPPE A.	Presente	TAMMACCO SAVERIO	Assente
ANGELETTI COSIMO DAMIANO	Presente	ROSELLI LUIGI	Assente
DE PINTO SERGIO	Presente	DE CEGLIA IPPOLITA M.	Assente
PIERGIOVANNI NICOLA	Presente	MASTROPASQUA PIETRO	Assente
FACCHINI GIOVANNI	Presente	PISANI ANTONIO	Assente
DE ROBERTIS MAURO	Presente	CAPUTO MARIANO	Assente
CIRILLO IGNAZIO	Assente	GAGLIARDI DOMENICO	Presente
PAPPAGALLO ONOFRIO	Presente	SPADAVECCHIA VINCENZO	Assente

Presenti n. 13 – Assenti n. 12

Introdotta dal Presidente del C.C., illustra l'argomento in oggetto il Cons.re proponente e firmatario della proposta, sig. G. Porta.

Quindi intervengono, per dichiarazione di voto, i Cons.ri La Grasta, De Robertis, De Candia, Facchini, Percoco, Pappagallo, Gagliardi, Siragusa e Piergiovanni.

Posto in votazione dal Presidente l'Ordine del Giorno proposto dal Cons.re G. Porta, così come emendato dalla 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente (Affari Generali), emendamenti fatti propri dal Cons.re Porta, si ha il seguente esito:

Presenti n. 13

Voti favorevoli n. 11

Astenuti n. 02 (Piergiovanni e Facchini).

Stante l'esito favorevole della surriportata votazione, il Presidente del C.C., dà atto che

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### HA APPROVATO

Il seguente Ordine del Giorno

#### *"IL CONSIGLIO COMUNALE DELLA CITTÀ DI MOLFETTA*

*Premesso che*

*le libertà di opinione e di espressione sono libertà sancite dalla nostra Costituzione, che all'art. 3 sancisce che: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.";*

*nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (1948), all'art. 19 si afferma che: "Ogni individuo ha diritto alla libertà di opinione e di espressione incluso il diritto di non essere molestato per la propria opinione" e nella CONVENZIONE EUROPEA PER LA SALVAGUARDIA DEI DIRITTI DELL'UOMO E DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI (1955) l'art. 9 prescrive che: "Ogni persona ha diritto alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione; tale diritto include la libertà di cambiare religione o credo, così come la libertà di manifestare la propria religione o il proprio credo individualmente o collettivamente, in pubblico o in privato, mediante il culto, l'insegnamento, le pratiche e l'osservanza dei riti.";*

*competete allo Stato e agli organi che lo rappresentano garantire l'attuazione di dette libertà;*

*lo Statuto comunale stabilisce all'art. 3 che "Il Comune favorisce la piena attuazione dei principi di pace, libertà, uguaglianza, giustizia sociale e di pari dignità dei cittadini, per il completo sviluppo della persona umana";*

*Considerato che*

*viviamo in un'epoca in cui la secolarizzazione e l'incontro con altre culture e religioni creano nuovi bisogni e delineano nuovi diritti;*

*anche il momento del commiato dai propri cari va ripensato garantendo una modalità aconfessionale per chi voglia concludere con coerenza una vita vissuta all'insegna della laicità o di un credo personale non riconducibile ad alcuna religione;*

*ci sono cittadini e cittadine che desidererebbero, in coerenza con le loro scelte di vita, un luogo adeguato per celebrare, in modo dignitoso, un funerale civile;*

*attualmente le famiglie che volessero ottemperare alle volontà del defunto di celebrare un funerale civile si ritrovano ad affrontare il momento del commiato all'interno di strutture e cerimonie prestabilite, senza poter esercitare di fatto alcuni diritti fondamentali come il diritto alla libertà di pensiero, di espressione e di religione;*

*Tenuto conto che*

*•in Puglia esiste già dal 2008 la legge regionale n. 34 del 15 dicembre, "Norme in materia di attività funeraria, cremazione e dispersione delle ceneri" (BURP n. 198 del 19 dicembre 2008);*

*•tale legge all'art. 5 prevede che "Fermo restando l'esercizio dei compiti obbligatori a essi spettanti ai sensi della normativa statale e regionale e in particolare ai sensi del d.p.r. 285/1990, i comuni hanno facoltà di assumere e organizzare attività e servizi accessori, da svolgere comunque in concorso con altri soggetti imprenditoriali, quali l'attività funebre o la gestione di strutture per il commiato";*

*•altresì all'art. 17, "Strutture per il commiato", la Legge Regionale della Puglia n. 34/2008 recita:*

*•1. Il comune promuove la realizzazione e il funzionamento di strutture nell'ambito delle quali, su istanza dei familiari del defunto, possono tenersi riti per il commiato.*

*•2. Tali strutture possono essere utilizzate anche per la custodia e l'esposizione delle salme.*

*•3. Le strutture per il commiato, realizzate da soggetti pubblici o privati, sono in ogni caso fruibili da chiunque ne faccia richiesta, senza discriminazioni di alcun tipo in ordine all'accesso.*

*•4. Nell'esercizio delle attività di cui al comma 2 le strutture devono essere in possesso delle caratteristiche igienico-sanitarie previste dalle norme comunitarie e nazionali per i servizi mortuari delle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate.*

*•5. Le strutture per il commiato non possono essere collocate nell'ambito di strutture sanitarie pubbliche o private, né di strutture socio-sanitarie o di vita collettiva, ma possono essere collocate nella zona di rispetto cimiteriale.";*

*tanto premesso, considerato e tenuto conto*

#### *IL CONSIGLIO COMUNALE DELLA CITTÀ DI MOLFETTA*

*•invita e impegna l'Amministrazione Comunale a promuovere l'individuazione e l'allestimento funzionale di una dignitosa struttura per il commiato laico, sull'esempio di quanto è stato già fatto in molte grandi e piccole città (ad es. Venezia, Roma, Castelfranco Veneto, Torino, Padova, Bologna);*

*•invita altresì l'Amministrazione a mettere in atto tutte le iniziative e le attività finalizzate all'individuazione di tale struttura nel cui ambito, su istanza dei familiari del defunto, possano tenersi riti per il commiato e che tale struttura per il commiato laico sia in ogni caso fruibile da chiunque ne faccia richiesta, senza discriminazioni di alcun tipo in ordine all'accesso".*

IL PRESIDENTE DEL C.C.

- Nicola PIERCIOMANNI -

IL SEGRETARIO GENERALE

- dott.ssa Maria NICASSIO -

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune [www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it) dal giorno 18 FEB. 2016 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Nicassio

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune [www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it) dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Nicassio

, lì \_\_\_\_\_